



Comune di Pordenone



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

commissione
PARI OPPORTUNITÀ
COMUNE DI PORDENONE

Sai cos'è la
medicina
delle
 differenze?



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

per una salute inclusiva,
consapevole e al passo
con le ultime ricerche



legenda



SIMBOLO CHE INDICA PERSONE DI SESSO MASCHILE, DERIVA DAL SIMBOLO ASTRONOMIC DEL PIANETA MARTE.



SIMBOLO CHE INDICA PERSONE DI SESSO FEMMINILE, DERIVA DAL SIMBOLO ASTRONOMIC DEL PIANETA VENERE.

definizione

medicina
delle
differenze



studia l'influenza del sesso e del genere sullo stato di salute e la manifestazione delle malattie nelle persone.

(UNTEMPO "MEDICINA DI GENERE")



GLI ESSERI UMANI, PUR ESSENDO ESPOSTI ALLE STESS PATOLOGIE PRESENTANO DIFFERENZE NELLE MANIFESTAZIONI DELLE MALATTIE E NELLA RISPOSTA ALLE CURE IN BASE AL SESSO DI APPARTENENZA

ANCHE FATTORI SOCIO-ECONOMICI E CULTURALI CONDIZIONANO IL RICONOSCIMENTO DELLE MALATTIE E L'ACCESSO ALLE CURE



alcuni esempi



MALATTIE CARDIOVASCOLARI



sottostimata
l'incidenza in ♀



infarto
1° causa morte ♀



48% vs 38%



≠ manifestazione



dolore retrosternale
irradiato al braccio sn



dolore epigastrico,
astenia, vertigini,
dolore bilaterale arti,
mancanza respiro

Fino a non molto tempo fa l'importanza delle malattie cardiovascolari nelle donne è stata sottostimata: l'infarto miocardico acuto rappresenta la principale causa di morte soprattutto in età post menopausale, sia nei paesi industrializzati che nei paesi in via di sviluppo.

Ancora oggi, tuttavia, è pensiero comune, nella popolazione femminile e in una parte del mondo medico, che questa malattia sia prevalentemente declinata al maschile, così come non sono sempre note le possibili **diverse manifestazioni dell'infarto miocardico acuto nella donna**.

La rappresentazione di un dolore retrosternale irradiato all'arto superiore sinistro è propria dell'universo maschile.

Le donne manifestano maggiormente:

- dolore epigastrico;
- astenia (stanchezza) profonda;
- vertigini;
- dolore bilaterale agli arti superiori;
- mancanza di respiro.



PATOLOGIE ONCOLOGICHE

	♂	♀
! malattia	1:2	1:3
💀 causa di morte	1:3	1:6
> mortalità	MELANOMA	NEOPLASIA TIROIDEA

Nell'ambito delle patologie oncologiche, nel corso della vita, un uomo su 2 e una donna su 3 avranno la probabilità di ammalarsi di tumore e un uomo su 3 e una donna su 6 di morire a causa di un tumore. Alcune neoplasie hanno una mortalità nettamente più elevata nella popolazione maschile (ad esempio il melanoma), altre in quella femminile (come la neoplasia tiroidea).

Differenze importanti sono emerse anche nella **risposta alle terapie e negli effetti avversi**, questi ultimi spesso **più frequenti e seri nelle donne**.

- 📍 **cancro colon-retto**
#localizzazione
- ♀ **colon dx ascendente**
- ♂ **colon sn discendente**

Un altro esempio significativo è rappresentato dal **cancro del colon-retto**: la localizzazione può essere diversa, con le donne più soggette a sviluppare un tumore nel lato destro ascendente del colon, e gli uomini nel lato sinistro discendente.



La diversa posizione fa sì che la **ricerca del sangue occulto nelle feci** possa rappresentare una **miglior prevenzione nell'uomo** che nella donna.



OSTEOPOROSI

colpisce anche ♂!!!

(è erroneamente considerata patologia ♀)

Di contro ci sono alcune **malattie considerate tipicamente femminili** che, spesso, **non sono considerate negli uomini**. Un esempio è l'osteoporosi, che colpisce prevalentemente le donne, ma è una minaccia anche per gli uomini. Seppure questi la sviluppino con circa dieci anni di ritardo rispetto alle donne, da anziani, in seguito a fratture importanti, quali quelle dell'anca e del femore, hanno conseguenze più gravi e una mortalità più alta.



DEPRESSIONE E PROBLEMATICHE PSICHIATRICHE

In ambito psichiatrico, le donne soffrono di depressione molto più degli uomini e i criteri di definizione della patologia depressiva sono molto più performanti nella popolazione femminile rispetto a quella maschile.

sottostimata in ♂

Proprio a questo potrebbe essere correlata la sottostima della patologia in questo sesso.

🕒 diagnosi tardiva
> suicidi

Questo si collega anche a un più tardivo ricorso all'assistenza sanitaria per una problematica psichiatrica e un più alto tasso suicidario nell'uomo rispetto alla donna.



MALATTIE RESPIRATORIE

≠ strutturali

- INFANZIA a favore di ♀
- ETÀ ADULTA a favore di ♂

Un altro ambito nel quale sono già state evidenziate differenze importanti tra i due sessi, durante lo sviluppo prenatale, quindi nell'infanzia e nella vita adulta, è quello delle malattie respiratorie. Esistono **differenze strutturali** che si ripercuotono sulla funzionalità respiratoria (nell'infanzia e nell'adolescenza a favore delle bambine, in età adulta a favore degli uomini).

Certamente, in primo piano, c'è **il danno causato dal fumo di sigaretta**, che risulta essere superiore nelle donne, almeno in parte a causa dell'interferenza degli ormoni femminili nell'eliminazione delle sostanze tossiche, così come è evidente una diversa suscettibilità ai particolati inquinanti.

FUMO + danni in ♀ per interferenza ormoni



DOLORE CRONICO



Quando il dolore da sintomo acuto passa a condizione cronica diventa una **malattia autonoma**:

- colpisce il **15-28% degli adulti europei (più donne)**; cause comuni includono lombalgia, cefalea, artrite, osteoporosi, endometriosi;
- **le donne sono più sensibili al dolore per influenza ormonale** (estrogeni, progesterone) e subiscono con maggiore frequenza gli effetti collaterali dei farmaci (impatto fisico, psicologico, sociale; disturbi del sonno e **circolo vizioso tra dolore fisico e psicologico**).

Terapie: individualizzate, mirano a ridurre il dolore e migliorare la qualità di vita; **necessità di studi clinici specifici per donne**.

♀ ≠ ♂



IST INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMESSE

Le IST (Infezioni Sessualmente Trasmesse) comprendono un vasto gruppo di malattie infettive che si trasmettono prevalentemente tramite **rapporti sessuali non protetti**, ma anche:

- durante gravidanza, parto, allattamento;
- attraverso sangue infetto (trasfusioni, aghi, tatuaggi, piercing).



Ogni anno, 374 milioni di nuove IST (clamidia, gonorrea, sifilide,...).
Oltre 500 milioni di persone con infezione genitale da herpes simplex (HSV).
Più di 290 milioni di donne con infezione da papilloma virus umano (HPV).

La maggior parte delle IST è asintomatica; quando presenti, i sintomi includono: perdite vaginali/uretrali, ulcere genitali, dolore addominale. Pur essendo spesso asintomatiche **possono causare infertilità, tumori, complicazioni in gravidanza e aumentare il rischio di infezione da HIV.**

Prevenzione, informazione e accesso a strumenti diagnostici e vaccini rimangono le migliori difese contro le IST.



Trattamento: **antibiotici** per clamidia, gonorrea, sifilide e tricomoniassi; **antivirali** per herpes, HIV ed epatite B.



Educazione sui comportamenti sessuali responsabili.



Uso del preservativo:

- efficace per ridurre il rischio di IST;
- non protegge da tutte le infezioni (come sifilide o herpes extra-genitali).



Vaccinazioni

- **HPV:** raccomandata a ragazze e ragazzi nel 12° anno di vita, protegge da condilomi e tumori (collo dell'utero, ano-rettali, faringei);
- **Epatite B:** consigliata per soggetti a rischio (MSM, persone con HIV, consumatori di sostanze).

legislazione



**PRIMA LEGGE
IN EUROPA**

Legge Lorenzin in Italia (art. 3, comma 1, Legge 3/2018) con il *Piano per la medicina di genere* e l'Osservatorio dedicato presso l'ISS (Istituto Superiore di Sanità).



**SISTEMA
NAZIONALE
LINEE GUIDA
(SNLG)**

Nel 2023 le considerazioni di sesso e genere sono entrate tra gli **standard metodologici** delle *Linee guida di pratica clinica*.

**AGENDA
2030**

Tra gli **obiettivi** include "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e "raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze".

in conclusione

La diffusione della conoscenza, dei principi di uguaglianza, delle pari opportunità, il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze anche in ambito biomedico possono contribuire all'**abbattimento degli stereotipi** e sviluppare il **rispetto delle identità** di tutte le persone in modo coerente con l'evoluzione dei loro ruoli nelle società. La comprensione e la **valorizzazione dell'individualità**, per una medicina personalizzata e di precisione, è elemento necessario per un piano di cura più inclusivo, sostenibile e proficuo.

Ricorda che puoi partecipare a screening oncologici e che esistono programmi vaccinali e percorsi dedicati alle malattie infettive. Per **approfondimenti e chiarimenti** rivolgiti all'Azienda Sanitaria del Friuli Occidentale (ASFO) e consulta il sito dell'Istituto Superiore di Sanità nell'area dedicata: www.iss.it/centro-di-riferimento-per-la-medicina-di-genere.

Questo opuscolo è parte del progetto ALETHEIA. NULLA È NASCOSTO finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con i fondi L.R. 9/2023 ed è stato redatto con l'apporto e la validazione scientifica del personale medico specialistico di ASFO congiuntamente con la Commissione Pari Opportunità del Comune di Pordenone.